

L'ATTENZIONE

AGI PRESS

Agencia Giornalistica d'informazione

Settimanale

EURO 1,80

FIRENZE
21_22_23 SETTEMBRE 2007



**Finito nelle nebbie
il ddl Santagata-Lanzillotta**

Odissea per una mammografia

**I coralli del Mediterraneo
termometro del nostro futuro**

**...Dopo la fiction sul
generale Dalla Chiesa**

“Punti di vista” sulla concertazione



Bianconi



Ciuchci



Monaci



Sgherri

Politica - Economia - Tecnologia - Ambiente - Cultura - Sport

Adesione PdCI ai lavoratori in corteo a Firenze

Il 29 settembre i comunisti saranno a fianco delle lavoratrici e dei lavoratori che sfilando per le strade di Firenze manifesteranno la loro contrarietà al protocollo d'intesa fra governo e sindacati sui pensionati, lavoro e stato sociale.

Stare della parte degli interessi reali del mondo del lavoro, dei giovani, precari come dei pensionati significa fare buona politica.

Appoggiare la lotta contro un pessimo accordo su lavoro e stato sociale e contro una pessima riforma delle pensioni è doveroso per chi ha a cuore le stesse sorti della sinistra.

A Firenze il 29 sfileranno le regioni di chi chiede a questo governo di non tradire aspettative ed impegni elettorali. Il PdCI sarà con loro.

Nino Frosini
Segretario Regionale PdCI

A Pisa e Siena due nuove sedi di Sinistra Democratica

Alle inaugurazioni presenti i capigruppo Salvi (Senato) e Di Salvo (Camera)

In tempi di crisi dei partiti c'è chi scommette sulla partecipazione per rinnovare la politica e unire la sinistra e, di conseguenza, si dota di sedi per permettere ai cittadini di avere un luogo dove incontrarsi.

E' Sinistra Democratica - il movimento politico guidato da Fabio Mussi, formato da quanti non hanno condiviso lo scioglimento del Ds - che nel giro di una settimana in Toscana inaugura ben due sedi provinciali.

"A Pisa e Siena - dice Giuseppe Brogi, coordinatore regionale di SD - nello spazio di pochi mesi ed armati solo di voglia di fare politica e buone idee, le compagne ed i compagni sono riusciti nella non facile impresa di offrire a chi si riconosce in Sd, ma più in generale a tutti i cittadini, due luoghi dove costruire una nuova politica vicina alle persone".

Il primo appuntamento con le inaugurazioni del PdCI a Pisa e Siena (20 settembre).

Il secondo appuntamento è in programma a Pisa per lunedì 24 settembre, alle ore 21. All'inaugurazione della sede pisana che si trova all'interno del Circolo Arci "La Bataolika" in Via Pilla, 64, parteciperà Titti Di Salvo, Capogruppo Sd alla Camera.

Rischio blocco fondi UE per la montagna. Allarme Uncem



Una lettera congiunta al Presidente Prodi da parte del Presidente dell'Unione Enrico Borgni e del Presidente della Regione autonoma Valle d'Aosta e coordinatore della Commissione politica della montagna presso il Consiglio Luciano Caveri, per ribadire la necessità di riprendere al più presto l'iter interistituzionale già avviato nella scorsa primavera dalla "Intesa per una strategia condivisa e integrata di sviluppo locale delle montagne italiane" raggiunta a livello politico da governo, montagne, regioni e Uniem.

Sottosegretari Cobbo e Battico, Regioni e Uniem. Tale accordo, che consente, tra le altre cose, l'impiego delle risorse messe a disposizione dal Quadro Comunitario di Sostegno 2007-2013 a favore dello sviluppo sostenibile delle aree montane, e dà priorità al recupero e alla valorizzazione dell'ambiente attraverso le linee di intervento che saranno individuate nel DUPMONT (Documento Unico di Programmazione Interregionale per la Montagna), dovrebbe al più presto risolversi nell'approvazione formale dell'intesa, nelle sedi istituzionali preposte, in maniera da avviare al più presto il complesso iter di azioni congiunte a sostegno delle aree montane.

Per motivi insuperabili, il Ministero per gli Affari regionali, che detiene altresì la delega alla montagna, ha diramato una circolare all'ordine del giorno e quindi l'ingresso del processo, con il rischio pertanto di mettere in pericolo la programmazione e l'impiego dei fondi comunitari a favore delle aree montane del nostro Paese.

"Abbiamo voluto fare appello alla sensibilità del Presidente Prodi - ha spiegato il Presidente della Regione Valle d'Aosta Luciano Caveri - sottolineando la nostra preoccupazione per il provvedimento e immotivato intervento di sospensione, che contraddice quanto già stabilito con il Governo, al fine di riprendere in maniera istituzionalmente coerente le positive relazioni e superare al più presto le eventuali problematiche nel frattempo intercorse".

Allarme anche in Toscana. Oreste Giuntani si dice preoccupato dei possibili influenze negative che quel ddl, se approvato, avrebbe sul POR e sull'Asse 5 relativo ai finanziamenti da parte dell'Unione europea.

Sciopero in Pubbliacqua

Sciopero martedì scorso dei lavoratori aderenti a Figeam, Femna e Uicem di Firenze. I rappresentanti dei lavoratori del settore idrico chiedono garanzie alla proprietà visto lo scatenato che si sta prefigurando all'orizzonte: tra brevissimo, infatti, avrà quasi certamente inizio il processo di unificazione di alcuni gestori del Servizio idrico integrato della Toscana.

All'appuntamento hanno partecipato alcune delegazioni provenienti da Acque Toscane, Acque Spa, Gaia, Acquedotto del Fiora, Publiher, Cotigas. Ma il problema che evidenziano riguarda tutti i cittadini che usufruiscono del servizio idrico integrato.

Senza parlare poi dell'ente di controllo, come sarà organizzato? E poi perché questa fretta quando è ancora aperta la discussione sulla erogazione dei servizi idrici a livello nazionale e ci sono norme importanti in Parlamento che devono ancora essere approvate? Tra l'altro anche in regione Toscana non è ancora stata presentata la legge di riforma dei servizi pubblici locali (in Consiglio probabilmente a fine anno) anche se la direzione presa è quella che si sta già ora delineando.

Le distanze tra chi controlla, gli Aao, e i gestori negli ultimi mesi sono sembrate notevoli. Il rischio da molti paventato che i soggetti gestori diventino anche soggetti di governo della risorsa idrica e ormai una realtà. Del resto qual che avvenga l'abbiamo già avuta con la legge regionale sull'emergenza idrica.



Aiuti umanitari ai terremotati del Perù

La Delegazione agli Affari Istituzionali della Repubblica del Perù per la Regione Toscana ha rivolto un ringraziamento particolare alle Istituzioni che hanno risposto all'appello di solidarietà per i terremotati del Perù.

La cerimonia si è svolta nei giorni scorsi nella sede della Delegazione di Ambasciata della Repubblica del Perù di Firenze cui hanno preso parte numerose autorità tra cui l'Ambasciatore della Repubblica del Perù in Italia Carlos Roca Caceres, il Prefetto e Direttore Centrale degli Affari Generali del Ministero dell'Interno Giovanni Cecere Palazzo, il Questore di Firenze Francesco Tagliante, il Delegato agli Affari Istituzionali per la Regione Toscana dell'Ambasciata della Repubblica del Perù in Italia Giorgio Forzera ed il Console Walter Negretos.

Un'occasione per ringraziare chi ha fatto molto per la popolazione colpita dal sisma dello scorso 15 agosto, ma anche una dimostrazione che, anche nei momenti più difficili, è possibile fare qualcosa per chi ne ha fortemente bisogno. Esemplare perché l'atteggiamento generale di forte solidarietà ricevuto. Basti pensare che a partire dal 20 agosto il punto di raccolta di aiuti umanitari, allestito presso la sede del Consolato del Perù a Firenze di viale Matteotti 60, è stato costantemente contattata da cittadini ed istituzioni pronti a fare il più possibile per far rientrare lo stato d'emergenza.

Dai vestiti ai medicinali, dalle coperte alle attrezzature tecniche, molti sono stati i generi di prima necessità raccolti nella sede del Consolato e che sono già partiti su un primo carico inviato in Perù.

Ad aprire la cerimonia, caratterizzata da momenti emozionanti e altamente riflessivi, è stato il Delegato di Ambasciata Giorgio Forzera che ha spiegato come "sia sempre possibile fare da sé una vita di solidarietà, anche in un momento tragico come quello che sta vivendo il Perù in queste settimane. Sono commosso ma non meravigliato dalla risposta delle Istituzioni e dei fiorentini, che hanno accolto l'appello del Consolato con grande entusiasmo - ha continuato Forzera - tutti siamo facendo la loro parte, secondo le proprie possibilità, abbiamo ricevuto molti aiuti anche da altre province toscane, a dimostrazione del fatto che l'emergenza che siamo vivendo i terremotati è molto sentita nella nostra regione".

L'Ambasciatore della Repubblica del Perù in Italia Carlos Roca Caceres ha fatto notare come si sia assistito ad una vera e propria mobilitazione di solidarietà da parte di tutte le città italiane, così come da parte del Governo. "Adesso è arrivato il momento - ha continuato Caceres - della ricostruzione in Perù: basti pensare che a Pisa, la città più colpita dal terremoto, l'85% delle case è andato distrutto".

Parole di soddisfazione per quanto realizzato fino ad ora sono state espresse anche dal Prefetto Palazzo che ha auspicato una "sempre più forte collaborazione sociale tra le istituzioni".

La cerimonia è stata anche occasione di un ulteriore gesto di solidarietà. Il Questore Francesco Tagliante ha consegnato una borsa di studio in favore di una bambina la cui madre, agente della Polizia di Stato in servizio presso la Questura di Firenze, è deceduta alla scorsa primavera. "Questo gesto di solidarietà rappresenta l'occasione ideale per consolidare i rapporti tra le forze di Polizia e la comunità peruviana - ha aggiunto il Questore Tagliante - e sono grato per questa donazione - che in un momento così tragico come quello che sta vivendo il Perù si è comunque rivolto un pensiero speciale nei confronti della famiglia di un Agente di Polizia scomparso".

Una cerimonia che ha fatto capire quanto sia importante regalare uno sprigoglio di speranza a coloro che si trovano in una situazione di precarietà e che vivono un disastro che giorno dopo giorno si ripresenta e che si aggrava.

Davide Laucagellena

Il Tenente VERZOLA al comando del NAS di Firenze

Il Tenente dei Carabinieri Fedele VERZOLA ha assunto, da lunedì scorso, la direzione del prestigioso comando NAS di Firenze. Trentasettenne, sposato e padre di una bambina l'ufficiale, proveniente dal ruolo ispettori, prima di assumere quest'importante incarico nel capoluogo toscano, ha già operato, nella sua prima quindicina di esperienza professionale, ad Arezzo, Pisa, Roma e Pistoia. Spiccano tra i suoi comandi quello del Nucleo CC Ispettorato del Lavoro della provincia di Pisa e quello del Nucleo Operativo e Radionobile di Pistoia. Laureato in Lettere, Scienze dell'Amministrazione e Scienze della Sicurezza, ha svolto anche numerosi corsi di alta specializzazione. Al NAS di Firenze avrà competenza nella specifica materia, anche sulle province di Prato, Arezzo, Siena e Pistoia ed avrà alle sue dipendenze circa 35 uomini.



Si tratta di un incarico prestigioso e di grande responsabilità, infatti l'attività svolta dal NAS, si sviluppa attraverso un'azione investigativa, che consiste in indagini volte a stroncare le attività illecite nello specifico campo delle sofisticazioni, delle frodi alimentari e della sanità. Sono indagini laboriose, che richiedono accurate investigazioni, spiccata professionalità e conoscenza dell'ambiente socio-economico nel quale si opera. L'attività viene svolta anche attraverso servizi di controllo in campo nazionale su obiettivi precedentemente individuati, pianificati d'intesa con il Ministero della Salute. Sono inoltre, in stretta collaborazione con i servizi onorgani socio-economici, finalizzati ad accertare l'esatta applicazione di leggi e regolamenti ed ottenere anche memorie statistiche utili per verificare l'efficacia dell'azione di controllo e per individuare i settori maggiormente a rischio sui quali far convergere interventi più appropriati.

I Carabinieri del NAS (acronimo di Nucleo Antisofisticazione e Sanità), nella duplice funzione di ufficiali di polizia giudiziaria e di ispettori sanitari, svolgono i compiti loro affidati - dimidiata, su richiesta del Ministro della Salute o dei Reparti dell'Arma territoriale, oppure su delega dell'Autorità Giudiziaria, su denuncia o segnalazione da parte dei cittadini, o su notizie comunicate acquisite nel corso di attività di "sorveglianza operativa" o attraverso organi d'informazione - nelle macroaree "Alimenti e bevande" e "Sanità Pubbliche". L'attività viene concretizzata attraverso ispezioni igienico-sanitarie sull'intera filiera di produzione, vendita e somministrazione degli alimenti e delle bevande; ispezioni presso ospedali, case di cura private e strutture ricettive per anziani (anche non autosufficienti) con repressione di tutti gli illeciti in danno del Servizio Sanitario Nazionale; verifiche in materia di legittimo esercizio delle professioni sanitarie e relative attività ausiliarie (infermieri, odontotecnici, ottici, tecnici di radiologia, ecc.); ispezioni tecniche presso officine farmaceutiche e di produzione di gas medicinali, nonché tutte le attività connesse alla "farmacovigilanza", specificamente di contrasto al traffico ed alla distribuzione illegale dei medicinali e loro contraffazione; controlli sull'uso illegale di anabolizzanti ed altre sostanze farmaco/legittimate attive negli allevamenti di animali da reddito; controlli sul rispetto del benessere degli animali.

Nel corso degli anni altri poteri sono stati conferiti ai Carabinieri del NAS, che hanno stesso e loro competenze anche in materia di profilassi internazionale delle malattie infettive e diffusive, sanità marittima, aerea e di frontiera, produzione e vendita di specialità medicinali ad uso umano e veterinario (compresi gli omoterapici), di vaccini, virus, sieri, prodotti cosmetici e di erboristeria; produzione di presidi medico-chirurgici, dispositivi, iniezioni e diagnostici; igiene, sanità pubblica e polizia veterinaria; produzione e commercio legale delle sostanze stupefacenti per la preparazione di specialità farmaceutiche.